INFORMATIVA E CONSENSO ALL'ECOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Che cos'è l'ecografia?

L'ecografia è una tecnica che consente di vedere gli organi del nostro corpo con l'utilizzo di onde sonore ad alta frequenza (ultrasuoni, non udibili dall'orecchio umano) che attraversano i tessuti: quando esse arrivano al feto producono echi che sono trasformati in immagini sul monitor dell'ecografia.

Che cos'è l'Ecografia di Riferimento?

Con il termine Ecografia di Riferimento si intende indicare una ecografia eseguita da medici esperti nei casi di quadri ecografici fetali sospetti evidenziati all'esame di screening o per condizioni specifiche materne di elevato rischio malformativo fetale.

Quali sono le indicazioni all'Ecografia di Riferimento?

L'indicazione principale all'Ecografia di Riferimento è il riscontro all'esame ecografico di screening di reperti anomali, sospetti o non chiari, a carico di uno o più distretti anatomici fetali. Tuttavia vi sono anche indicazioni preesistenti alla gravidanza come alcune patologie materne o storia di malformazioni fetali nelle gravidanze precedenti che aumentando il rischio malformativo fetale nella gravidanza in corso e rendono opportuna la programmazione di una ecografia di riferimento.

In che cosa si differenzia dagli esami ecografici di screening?

L'Ecografia di Riferimento si differenzia dall'ecografia ostetrica di screening per:

1) Popolazione di donne: A differenza degli esami di screening a cui vengono sottoposte tutte le donne in gravidanza, l'Ecografia di Riferimento è un esame a cui vengono sottoposte esclusivamente le gestanti che presentino un rischio aumentato o un sospetto per malformazione fetale.

2) Scopo: Mentre lo scopo dell'esame ecografico di screening è solo sospettare la presenza di una anomalia fetale, l'Ecografia di Riferimento è un esame "diagnostico" ossia ha lo scopo di escludere o diagnosticare la presenza di una malformazione fetale.

3) Operatori: L'Ecografia di Riferimento viene eseguita da medici esperti nella diagnosi e nella gestione delle malformazioni fetali.

4) Modalità di esecuzione dell'esame: Nell'Ecografia di Riferimento è spesso richiesto, oltre all'approccio trans-addominale, anche quello trans-vaginale.

L'ecografia è innocua per il feto?

Gli ultrasuoni sono utilizzati nella pratica ostetrica da oltre trent'anni e non sono stati riportati effetti dannosi anche a lungo termine, sul feto. Per tale ragione, con le procedure oggi adottate, l'uso diagnostico dell'ecografia è ritenuto esente da rischi.

Qual è l'epoca gestazionale di esecuzione dell'Ecografia di Riferimento?

Se il motivo per cui si esegue l'Ecografia di Riferimento è il sospetto di una malformazione fetale ad un esame ecografico di screening, tale esame diagnostico va eseguito in tempi brevi a qualunque epoca gestazionale sia stato posto il sospetto. Se l'indicazione all'Ecografia di Riferimento è invece legata a patologie familiari o materne alcune delle quali possono essere preesistenti alla gravidanza, l'esame diagnostico va adeguatamente programmato per tempo (non rappresentando una urgenza) e generalmente, in assenza di indicazioni ad effettuarlo più precocemente, verrà eseguito tra 19-21 settimane, epoca in cui generalmente si esegue l'esame di screening del II trimestre.

Cosa accade se all'Ecografia di Riferimento non viene confermata l'esistenza di una malformazione fetale?

Nel caso in cui all'Ecografia di Riferimento non siano diagnosticate anomalie fetali, dopo completamento dell'esame ecografico, non sarà necessario procedere ad ulteriori approfondimenti e la paziente verrà rinviata al Ginecologo/Ostetrica di fiducia.

Cosa accade se all'Ecografia di Riferimento viene diagnosticata una malformazione fetale?

Quando all'Ecografia di Riferimento viene diagnosticata una anomalia congenita fetale la coppia dovrebbe ricevere informazioni dettagliate sulla condizione patologica evidenziata e su eventuali indagini di approfondimento per una migliore definizione della prognosi fetale. Inoltre, alla coppia dovrebbe essere offerto un consulto multidisciplinare. E' diritto della paziente chiedere una seconda opinione ed il Centro di Riferimento dovrebbe rendersi disponibile per qualunque forma di collaborazione.

Qual è l'accuratezza dell'Ecografia di Riferimento?

L'accuratezza dell'Ecografia di Riferimento è superiore a quella delle ecografie di screening, ma varia considerevolmente a seconda del tipo di anomalia considerata.

Tra i fattori che limitano l'accuratezza dell'Ecografia di Riferimento vi sono:

- ***Indicazione all'esame:*** il grado di accuratezza di un esame diagnostico è subordinato alla indicazione per cui esso viene prescritto.
- ***Epoca gestazionale di effettuazione dell'esame***: ad epoche gestazionali precoci è possibile che diverse malformazioni possano non essere identificate sia per le ridotte dimensioni degli organi del feto, sia per la manifestazione tardiva di alcune anomalie congenite. D'altra parte lo studio ecografico dell'anatomia nel corso del III trimestre risulta più complesso per la minore accessibilità agli ultrasuoni degli organi fetali.
- ***Evolutività delle anomalie fetali:*** alcune anomalie fetali sono evolutive ossia si rendono evidenti tardivamente nel corso del III trimestre di gravidanza o solo in epoca postnatale. Questo fenomeno non solo è causa di mancate diagnosi, ma anche di cambiamenti della diagnosi e della prognosi fetale nel corso della gravidanza.
- ***Fattori limitanti l'esame:*** La possibilità di individuare una anomalia non è sempre correlata alla sua gravità ma dipende dalla più o meno evidente alterazione dell'immagine ecografica che ne

risulta. Pertanto, per i limiti intrinseci della metodica, è possibile che alcune anomalie fetali, anche gravi, non vengano rilevate. Essa può inoltre essere condizionata dalla posizione del feto in utero, dalla quantità di liquido amniotico e dalla presenza di eventuali fattori limitanti quali cicatrici addominali, gemellarità, miomi ed aumentata impedenza acustica agli ultrasuoni della parete addominale materna (frequente nell'obesità).

Per tutti questi motivi il normale esito di una Ecografia di Riferimento non garantisce la nascita di un bambino senza alcuna malformazione.

Qual è il rischio che alcune anomalie riscontrate all'Ecografia di Riferimento non vengano confermate alla nascita?

Questa eventualità esiste, ma è maggiore per le anomalie minori. Può anche accadere che reperti anomali evidenziati all'ecografia di riferimento possano essere transitori e risolversi con il procedere della gravidanza o dopo la nascita.

GENERALITA' DELLA PERSONA ASSISTITA

_____

La paziente dichiara di essere stata dettagliatamente informata sull'Ecografia di Riferimento e di aver compreso i contenuti dell'informazione.

Dichiara inoltre di voler eseguire tale ecografia consapevole che all'ecografia di Riferimento possono emergere quadri patologici fetali che richiedono consulenze multispecialistiche ed approfondimenti diagnostici aggiuntivi.

DATA ***FIRMA DELLA PAZIENTE***